

Il Sole 24Ore Progetti e Concorsi  
16-21 Aprile 2007

## **L'amministrazione di Rosà contro le piazze disegnate da Luisa Fontana**

di Paola Pierotti

Nemmeno quando vince un concorso e l'opera viene anche realizzata, il progettista può stare tranquillo. Dopo le polemiche che per anni hanno visto in prima linea i cittadini – non senza il sostegno di Vittorio Sgarbi, portavoce di eccellenza nelle campagne contro la cattiva architettura contemporanea – pare si stia arrivando al triste epilogo per le piazze del piccolo comune vicentino di Rosà. Risultato di un concorso di idee voluto dalla pubblica amministrazione con l'obiettivo di riorganizzare le due piazze del centro, l'intervento firmato da Luisa Fontana è stato realizzato, e ora sta anche per essere cancellato. Un'architettura che ha ricevuto riconoscimenti su riviste nazionali e internazionali in particolar modo per la creatività artistica, per l'intelligenza funzionale e la sensibilità verso soluzioni accessibili. Ma per la quale gran parte dell'opinione pubblica non ha mai smesso di opporvisi fino al punto che ora il Comune ha preso la decisione di smantellarle a favore di più rassicuranti soluzioni simil-antiche, affidando il progetto di rifacimento a un professionista locale, senza nemmeno consultare l'architetto. Già qualche anno fa era stato presentato un progetto alternativo firmato da Luigi Snozzi, invitato a proporre una soluzione che provasse a risarcire il luogo della sua storicità. Diffidenza per il linguaggio contemporaneo, tentato processo di progettazione partecipata (in ritardo comunque) o mera ricerca del consenso politico? (p.p.)